

**Domenica 22 marzo 2009**

## **TRIONFO AMARANTO BLU ALLA MARATONA DI ROMA**

Gli aggettivi più adatti a descrivere l'ultima edizione della maratona di Roma sono tre:

**Affascinante**

**Veloce**

**Sorprendente**

L'unico tra loro che sarebbe possibile utilizzare per le precedenti maratone è proprio il primo che spiega nel modo migliore le emozioni che un runner prova passo dopo passo mentre calca il suolo della meravigliosa Roma, lasciando gli occhi sulle bellezze che questa città offre e che, come una donna ricca di fascino, ti rapisce con il suo sguardo ammaliante (spero mi scuseranno le lettrici per l'esempio, prometto però che la prossima volta se ne avrò l'occasione, avendo una città come Otranto, la paragonerò ad un sensuale e scolpito maschio latino...).



Veloce.....

Lo è stata invece per il tempo che il vincitore ha impiegato a percorrere i 42,195 metri necessari al compimento di tale passione, mai si era corso così forte in una maratona nella nostra penisola, 2<sup>h</sup>07'17" sono state necessarie a regalare al popolo italiano il primato su tale manifestazione, forse grazie anche ai cambiamenti apportati dall'organizzazione al percorso, rendendolo più veloce.

Sorprendente

grazie al vincitore il Keniota Kiptoo, allievo di Gabriele Rosa, che partito con il ruolo di lepre si è però accorto al 30esimo km delle sue ottime condizioni e del vantaggio acquisito, situazioni che hanno permesso al 34esimo km di sferrare lo scatto decisivo ai danni del suo inseguitore e favorito alla vittoria, Paul Kirui Kiprop che ha comunque portato a casa un bell'argento, la medaglia di bronzo è stata invece conquistata da Ngeny che ha comunque concluso sostenendo un'ottima prestazione.

Primo tra gli italiani e 26esimo assoluto Marco D'innocenti in 2<sup>h</sup>28'27".

La classifica rosa è stata vinta invece dalla 25enne Etiope Dado in 2<sup>h</sup>27'08" seguita dall'Ucraina Tetyana Filonyuk 2<sup>h</sup>27'43" e terza l'Etiope Haile Lema Kebelesh 2<sup>h</sup>28'08".

Prima tra le Italiane e quinta assoluta Anna Incerti con un tempo di 2<sup>h</sup>29'33".

Eccezionali anche e soprattutto i risultati degli atleti, anzi eroi amaranto blu, che hanno partecipato e concluso un'impresa tanto ardua e ricca di emozioni.

Le loro gesta possono essere addirittura paragonate a quelle eroiche compiute da personaggi mitologici o semidei.

Mi piacerebbe a questo punto portarli agli altari della gloria in uno stadio completamente buio e illuminati solamente da un occhio di bue, chiamarli a gran voce e seguire a quel punto il loro giro d'onore con un unico fascio di luce.....



Antonio Decembrini 03:15:11 – Marco Morici e Ignazio Maffei 03:41:51 – Massimo Martella 03:45:30 – Augusto Mozzetta 04:03:16 – David Ceciarelli 04:23:27 – Andrea Ceretti 04:41:23 – Amedeo Calabrini 04:55:27.

Non importa i tempi che hanno impiegato a percorrere questo lungo percorso, l'essenziale è che l'hanno fatto e completato nella correttezza, nella sportività e con l'orgoglio di portare addosso quella casacca tinta dei colori amaranto blu, che solo gli atleti della TIVOLI MARATHON possono permettersi di indossare.



Un encomio particolare ad Andrea Ceretti, all'esordio con la maglia amaranto blu, scegliendo la gara più dura, ma anche la più appagante tra tutte le competizioni.

Complimenti Andrea.

Alla prossima gara alla prossima avventura

*Sandro Spaventa*